

RICCARDI NOTIZIE



AGOSTO 1986

SOMMARIO

pag. 2

Una quarantenne in ottima forma
(R. TAMMARO)

pag. 3

Graduatorie settore assoluto

pag. 4

Campionato di società assoluto
(E. PARODI)

Tornano sul podio degli assoluti le nostre maglie verdi
(R. TAMMARO)

pag. 5

In margine alla Pasqua
(LEONARDO E CHIARA)

pag. 6

Graduatorie settore giovanile

pag. 7

Finale nazionale campionato di società allievi
(S. TAMMARO)

Attività promozionale giovanile

pag. 8

I Masters della Riccardi
(V. A. COLÒ)



Angelo Vecchi, atleta bresciano allenato da Andrea Zanola, si è portato nel 1986 a buoni livelli nazionali nella gara dei 3000 siepi portando il primato della Riccardi a 8'45"3. Ai campionati italiani assoluti è giunto 6° in 8'45"68.

ULTIMA ORA: splendida prova di Petrella ai campionati europei di Stoccarda

Il nostro Vito ha dato un contributo decisivo alla staffetta 4x400 azzurra che ha conquistato un brillantissimo quarto posto siglando il nuovo record italiano in 3'01"27. Con una frazione corsa in poco più di 45 secondi al cospetto di alcuni dei migliori specialisti continentali, ha dato prova non solo delle sue qualità atletiche ma anche di carattere e determinazione agonistica, come già mostrato d'altra parte a Cesenatico nell'incontro Germania-Italia dove vinceva i 400 in 47'12. Bravissimo Vito.

Sempre in tema di europei non possiamo dimenticare la grande affermazione di Gelindo Bordin, alfiere dei colori della Riccardi in anni recenti. Anche a lui, assieme a quelli di milioni di sportivi, i nostri complimenti.

Una quarantenne in ottima forma

Per una società sportiva il modo migliore per celebrare il proprio anniversario è quello di conquistare sul campo eccellenti posizioni nei vari campionati italiani e di portare i propri atleti al conseguimento di importanti risultati tecnici.

Ebbene la Riccardi, che celebra nel 1986 il suo 40° anno di fondazione, ha tenuto fede a questo impegno centrando piazzamenti e performances di tutto rispetto.

Per il nostro quarantennio l'obiettivo era di mantenersi agli apprezzabili livelli conquistati in campo nazionale nel 1985: 10^a nel campionato di società assoluto, 6^a nel campionato juniores, 6^a nel campionato di società allievi, a conferma di una bella completezza in tutte le categorie. Il compito, specie per quanto riguarda il campionato assoluto, presentava severe difficoltà in quanto, oltre alle società militari già in auge negli scorsi anni (Fiamme Oro, Fiamme Gialle, Esercito ed Aeronautica), c'era un gran ritorno dei Carabinieri (da noi battuti nel 1985, ma poi fortemente rinforzatisi) e la novità delle Fiamme Azzurre che senza nessuno scrupolo avevano fatto razzia tra la Nazionale Italiana juniores presentando un complesso che già dopo la fase regionale figurava al 3° posto in campo nazionale. Classificarsi tra le prime 12 assolute era già un'aspirazione di non facile realizzazione, per noi.

A Udine, nella finale A1, che radunava le 12 società classificate tra il 4° ed il 15° posto in graduatoria nazionale, la Riccardi si è splendidamente battuta, ha vinto due gare con Pagani e Raisoni, ha concluso al 6° posto sfiorando di un punto e mezzo l'ammissione alla finalissima e superando società notoriamente forti come la Snia Milano, la Banca del Friuli Libertas Udine e le militari Aeronautica, Esercito e Forestale. La Riccardi ha così terminato il campionato al 9° posto assoluto, migliorando la classifica del 1985.

In campo giovanile, la nostra squadra si è classificata per il terzo anno consecutivo al 6° posto nella finale nazionale del campionato società allievi, dimostrando un'incredibile continuità in una categoria dove ogni anno si deve ricostituire la squadra attingendo i nuovi dal proprio vivaio per sostituire gli allievi che passano juniores. Basti pensare che delle 6 società ammesse quest'anno alla finale nazionale di Firenze, solamente due (l'Assi Banca Toscana e l'Atletica Riccardi) erano presenti alla finale nazionale 1985 a Imola!

Per la finale nazionale degli juniores, si dovrà invece attendere ottobre. Per ora, dopo la fase regionale, la Riccardi figura all'8° posto.

Dal punto di vista organizzativo un confortante successo hanno avuto le realizzazioni 1986, sia in campo sociale che in campo agonistico e promozionale.

L'assemblea del 40° anno di fondazione ha radunato al Teatro delle Erbe il 19 aprile una folla di soci atleti ed ex-atleti, sostenitori ed amici, tecnici e collaboratori. Si è avuta la confortante conferma che chi ha indossato la maglia verde ne ricorda con estremo piacere le gare e gli amici anche a distanza di molti anni.

Il 13 maggio si è tenuta un'altra importante rievocazione, quella dei campioni che nelle 39 passate edizioni hanno fatto grande la «Pasqua dell'Atleta». L'affettuosa presenza di Berruti e Lievore, Morale e Arese, Rizzo, Ottoz e Dal Forno, Baraldi, Minetti, Preatoni, Sardi, Rado e molti

altri azzurri ha dimostrato l'attaccamento alla nostra massima manifestazione.

La «Pasqua dell'Atleta» ha vissuto il 17 maggio la sua quarantesima edizione. È sempre difficile allestire un meeting ad alto livello, la Riccardi è tuttavia riuscita a presentare al pubblico milanese (scarsamente presente) ben tre campioni olimpionici in carica: Aouita, Moegenburg ed Andrei, oltre a vari altri atleti di valore internazionale. Ne è comunque uscita un'edizione decisamente decorosa e con buone prestazioni. Il Trofeo Estathè-Ferrero è stato assegnato ad Alessandro Andrei.

I campionati italiani individuali hanno avuto per la Riccardi due diverse facce. Quelli juniores, svoltisi a Grosseto in giugno, sono stati appena decenti, con Filippo Paita – il migliore dei nostri – 5° nei 3000 metri in 8'20"67, la staffetta 4x400 6^a e Della Vecchia 7° nel lungo.

I campionati assoluti invece, svoltisi a Torino in luglio, hanno visto i nostri atleti ai primissimi posti in più di una gara. Raisoni, splendido, è stato 2° nella finale degli 800 metri; Pagani anch'egli 2° nell'alto con 2,21 metri (anche se per un'anomala solerzia da parte della FIDAL nella concessione dei trasferimenti ha dovuto gareggiare con la nuova maglia delle Fiamme Oro). Vito Petrella, 3° nella finale dei 400 in 47"05 (!!!) è stato poi squalificato per salto di corsia, mentre una vera impresa storica hanno compiuto i nostri ragazzi nella 4x400 dove si sono classificati al 3° posto in 3'11"84: Manfredini-Raisoni-Toresani-Petrella, battendo forti avversarie.

Non è tutto, ma è già abbastanza per dare un'idea di quanto sta facendo questa quarantenne per ben celebrare il suo anniversario.

Renato TAMMARO



G. Luca Raisoni, ventiduenne atleta milanese allenato da Sebastiano Veneziano, è stato per la Riccardi uno dei protagonisti della stagione 1986, centrando ottimi piazzamenti e risultati nelle gare più importanti. Nuovo primato sociale degli 800 metri in 1'48"83, si è piazzato 2° ai campionati italiani assoluti. 48° atleta azzurro della Riccardi, ha preso parte all'incontro Italia B - Germania B del 14 agosto.

Nella foto: Raisoni sul podio a Udine dopo la vittoria nella finale A1 del campionato di società.

Graduatorie settore assoluto al 31 luglio 1986

100 metri			10000 metri		
10"6	Nuti Alessandro	64	30'14"39	Moretti Giuseppe	50
10"8	Varenna Guido	59	30'42"4	Arcidiacono Paolo	57
10"8	Bertolini Davide	66	31'13"6	Re Depaolini Luciano	47
10"9	Maestrani Maurizio	59	31'15"0	Vecchi Angelo	62
10"9	Maraventano Paolo	65	31'51"8	Pizzi Stefano	65
10"9	Manfredini Gianni	64	32'28"0	Belloni Giuseppe	67
11"0	Codecasa Alberto	62	3000 metri siepi		
11"0	Bo' Claudio	66	8'45"3	Vecchi Angelo	62
11"0	Paiocchi Claudio	68	9'30"0	Pizzi Stefano	65
11"1	Comuzzi Silvano	64	110 metri ostacoli		
11"1	Bernini Paolo	68	14"45	Torre Raffaele	60
11"1	Fausti G. Luca	68	14"7	Bo' Claudio	66
11"1	Rizzi Fabio	67	14"9	Baroni Silvio	67
11"1	Almasio Fabio	68	15"1	Onofri Francesco	65
200 metri			15"3	Rebuzzi P. Luigi	62
21"3	Manfredini Gianni	64	15"5	Sallemi Sebastiano	68
21"6	Nuti Alessandro	64	400 metri ostacoli		
21"6	Petrella Vito	65	53"1	Rebuzzi P. Luigi	62
21"8	Bertolini Davide	66	54"0	Dal Molin Simone	68
22"0	Maraventano Paolo	64	54"2	Lombardi Paolo	65
22"1	Bo' Claudio	66	55"5	Bresciani Renato	57
22"1	Cancelliere Paolo	62	55"6	Bo' Claudio	66
22"2	Fucile Fabrizio	67	59"1	Baroni Silvio	67
22"3	Varenna Guido	59	salto in alto		
22"4	Toresani Paolo	68	2.20	Pagani Daniele	66
22"4	Maestrani Maurizio	59	2.04	Bianchi Lorenzo	54
22"4	Almasio Fabio	68	2.04	Zanardi Manuele	67
22"6	Comi Marco	60	2.00	Biancardi Alberto	65
22"6	Paiocchi Claudio	68	1.91	Onofri Francesco	65
22"8	Debettin Tiziano	61	salto con l'asta		
22"9	Bernini Paolo	68	5.11	Bardelli Alessandro	64
400 metri			4.30	Gaspardi Renzo	65
47"7	Manfredini Gianni	64	3.70	Onofri Francesco	65
47"90	Petrella Vito	65	3.60	Pace Gaetano	56
49"1	Toresani Paolo	66	salto in lungo		
49"2	Raisoni G. Luca	64	7.02	Dalla Vecchia Ivano	67
49"6	Cancelliere Paolo	62	6.94	Onofri Francesco	65
49"9	Pastorelli G. Piero	67	6.92	Guazzi Giacomo	59
50"4	Fucile Fabrizio	67	6.30	Vescovo Gabriele	60
50"5	Maraventano Paolo	65	salto triplo		
50"6	Bresciani Renato	57	15.11	Guazzi Giacomo	59
50"6	Dal Molin Simone	68	14.72	Dalla Vecchia Ivano	67
51"1	Debettin Tiziano	61	13.89	Bardelli Alessandro	64
51"1	Comi Marco	60	12.84	Papa Fabio	68
51"1	Almasio Fabio	68	getto del peso		
51"2	Dragoni Averardo	50	12.97	Maiorini Eugenio	59
51"5	Guano Stefano	67	11.02	Onofri Francesco	65
800 metri			lancio del disco		
1'48"83	Raisoni G. Luca	64	44.06	Maiorini Eugenio	58
1'54"17	Chiavegato P. Paolo	68	31.08	Onofri Francesco	65
1'55"0	Pastorelli G. Piero	67	30.36	Moroni Marco	65
1'55"5	Lucchini Mariano	67	lancio del martello		
1'56"9	Magnoni Mauro	63	58.68	Ciavarella Mario	66
2'00"4	Pizzi Stefano	65	56.80	Maiorini Eugenio	58
2'02"2	Lucchini P. Luigi	66	lancio del giavellotto		
2'03"7	Guano Stefano	67	66.90	Piovesan Michele	58
1500 metri			38.38	Onofri Francesco	65
3'46"5	Riviera Antonio	60	decathlon		
3'53"2	Vecchi Angelo	62	6.483	Onofri Francesco	65
3'54"3	Raisoni G. Luca	64	marcia 10 km.		
3'56"1	Paita Filippo	67	45'18"92	Morotti Graziano	51
3'58"0	Lucchini Mariano	67	48'09"1	Brugnetti Luigi	67
4'01"3	Magnoni Mauro	63	50'35"6	Bignotti Fabio	68
4'05"3	Pizzi Stefano	65	staffetta 4x100		
3000 metri juniores			42"1	Maraventano-Nuti-Varenna-Almasio	
8'17"1	Paita Filippo	67	staffetta 4x400		
8'55"2	Lucchini Mariano	67	3'11"84	Manfredini-Raisoni-Toresani-Petrella	
5000 metri					
14'29"8	Riviera Antonio	60			
14'48"3	Pizzi Stefano	65			
14'56"0	Moretti Giuseppe	50			
16'14"7	Belloni Giuseppe	67			

Campionato di Società Assoluto - Udine, 7-8 giugno 1986

Raggiunto il primo obiettivo nella fase regionale, ammissione alla finale A1, la Riccardi si è presentata alla finale di Udine convinta di ben figurare, mantenere cioè quel posto entro il decimo assoluto che ormai da più di vent'anni riusciva a conquistare.

Ebbene diciamo subito che si è andati oltre le previsioni piazzandoci al 9° posto a soltanto un soffio dall'ammissione alla finalissima ad otto squadre. Infatti solo un punto e mezzo divideva, al termine delle 21 gare l'ASSI Giglio Rosso di Firenze da noi.

Questo splendido risultato si è potuto ottenere perchè ad Udine la Riccardi è stata una «squadra» nel vero senso della parola. Un'armonia, una compattezza che da tempo non emergevano così prepotentemente.

A mio parere, il merito di tutto ciò va equamente diviso fra tre uomini: il «capitano» G. Moretti: l'esempio; il «segretario» P. Cancelliere: la disponibilità; l'«animatore» E. Maiorini: la volontà.

Questi tre elementi hanno fatto da catalizzatori sia sul campo di gara che in albergo. Sul campo dove «gli anziani» seguivano i giovani e viceversa, mentre in tribuna tutti facevano un tifo terribile per i compagni impegnati in gara perchè ad Udine non vi sono stati degli atleti che hanno partecipato a 21 gare, ma una «squadra vera», che ha combattuto per due intense giornate.

Enrico PARODI

IL DETTAGLIO

1ª GIORNATA

100	Maestrani	11''21	12°
400	Petrella	48''36	2°
1500	Riviera	3'52''66	4°
10000	Moretti	30'14''39	9°
110 Hs	Torre	14''64	4°
Asta	Bardelli	5.00	2°
Lungo	Dalla Vecchia	6.70	10°
Peso	Maiorini	12.97	10°
Martello	Ciavarella	55.48	5°
4x100	Forloni-Varenna	42''62	11°
	Bo'-Maraventano		

2ª GIORNATA

200	Manfredini	22''07	8°
800	Raisoni	1'50''03	1°
5000	Riviera	14'39''56	9°
3000 st	Vecchi	8'51''56	4°
400 Hs	Rebuzzi	56''12	11°
Alto	Pagani	2.17	1°
Triplo	Guazzi	14.71	4°
Disco	Maiorini	42.48	11°
Giavellotto	Piovesan	64.56	5°
Marcia 10 km	Morotti	45'18''92	4°
4x400	Petrella-Raisoni	3'14''32	3°
	Toresani-Manfredini		

Classifica finale

- 1) Fiamme Oro
- 2) Fiamme Gialle
- 3) Pro Patria Freudent
- 4) Fiamme Azzurre
- 5) Carabinieri Bologna
- 6) Cus Torino
- 7) Cus Roma
- 8) Assi Banca Toscana
- 9) Atletica Riccardi
- 10) Snia Bpd Milano
- 11) Lib. Udine Banca del Friuli
- 12) G.S. Esercito

Tornano sul podio degli assoluti le nostre maglie verdi

I campionati italiani assoluti 1986, svoltisi a Torino dal 22 al 24 luglio, hanno visto tornare sul podio in modo abbastanza consistente gli atleti della Riccardi, dopo un paio d'anni di piazzamenti non eclatanti.

Ha cominciato VITO PETRELLA che nelle batterie dei 400 metri si era ben comportato ottenendo un 47''90 che gli ha permesso di accedere alla finale quale 8° tempo. Qui il nostro Vito si è letteralmente scatenato, disputando la più bella gara della sua carriera e terminando al 3° posto in 47''05. Premiazione sul podio, medaglia di bronzo, e poi la doccia fredda. In seguito a due reclami presentati da Pinna e da Montanari (o dai loro dirigenti), Vito viene squalificato per «salto di corsia». In effetti, tradito dalle scarse e confuse segnalazioni situate nell'ultima corsia all'ingresso del rettilineo finale, trovandosi molto avanti al concorrente che era nella settima corsia, Petrella, che si trovava in ottava, ha infilato dopo qualche esitazione, la settima, convinto fosse la sua. È stato un vero peccato, anche perchè il vantaggio eventualmente ottenuto è stato pressochè nullo, e 47''05 è un gran tempo!

Ci ha pensato GIAN LUCA RAISONI, poco tempo dopo, a riequilibrare le cose con una magnifica finale degli 800 metri nella quale veniva battuto solo da Barsotti, conquistando un secondo posto d'indubbio valore. Tempo 1'49''05, dopo che in batteria si era piazzato secondo (sempre dietro Barsotti) in 1'52''32. Anche ANGELO VECCHI si batteva benissimo nei 3000 siepi, piazzandosi al 6° posto in 8'45''68, a pochi centesimi dal suo recente primato sociale. DANIELE PAGANI avrebbe completato il poker di maglie verdi sul podio, grazie al suo ottimo 2° posto nel salto in alto con m. 2,21 se non gli fosse stato concesso dalla FIDAL, appena qualche giorno prima, l'autorizzazione a trasferirsi per il servizio di leva alle Fiamme Oro Padova.

Ma l'emozione più grande l'abbiamo provata nella giornata conclusiva, con la staffetta 4x400. Da tempo il nostro quartetto faceva la corte al primato sociale, che resisteva da 6 anni. 3'14''1 il limite da battere e 3'14''32 il tempo ottenuto a Udine nella finale del campionato di società, che poteva valere l'ammissione alla finalissima, ma il primato aveva resistito! Ultima gara dei campionati assoluti dopo un 10.000 metri di fuoco per via di Cova che doveva raggiungere il limite per gli europei. Sette le squadre alla partenza della serie più qualificata, tre civili e quattro militari.

La Riccardi ha il sesto tempo. GIANNI MANFREDINI in prima frazione gareggia molto bene, finendo abbastanza forte e permettendo a LUCA RAISONI di partire lanciato e di stendere poi la sua potente falcata. Davanti sono la Pro Patria e le Fiamme Oro in lotta per il titolo, poi un serratissimo quartetto in lizza per il terzo posto (Fiamme Gialle, Carabinieri, Fiamme Azzurre e Riccardi), un po' staccato il CUS Torino. Raisoni consegna il testimone a PAOLO TORESANI in quarta posizione. Paolo parte lanciaatissimo, forse troppo temerariamente, invece resiste coi denti, è sesto, ma vicinissimo alle altre tre squadre. VITO PETRELLA, con la rabbia in corpo per la squalifica nella gara individuale ce la mette tutta per vendicarsi. È una rimonta spettacolosa la sua, che si conclude a pochi metri dall'arrivo con la conquista di uno splendido terzo posto.

La Riccardi ha corso in 3'11''84, nuovo primato sociale, media di 47''96! Ma la cosa più bella di tutto questo è

che si tratta di quattro ragazzi tutti usciti dal vivaio della Riccardi, che sono con noi da quando erano allievi o addirittura cadetti, portati sapientemente a maturazione dai loro allenatori, ai quali pure va il ringraziamento della società.

La partecipazione dei nostri atleti agli assoluti è stata completata da ALESSANDRO BARDELLI che ha superato alla prima prova i 4,80 con l'asta, senza riuscire poi a valicare i 5 metri. È comunque salito sul podio per il suo 8° posto. In giornata no invece RAFFAELE TORRE che nella batteria dei 110 ostacoli ha malamente urtato la sesta e la settima barriera, leggermente ferendosi, e terminando in 15"10. Anche GIANNI MANFREDINI aveva tentato i 400 metri, tenendo bene per tre quarti poi finendo in 49"80: ma si è rifatto — e con gli interessi — nella 4x400!

Renato TAMMARO

PRIMATI SOCIALI ASSOLUTI MIGLIORATI NEL 1986

Risulta già lunga, a fine luglio, la lista dei primati sociali uguagliati o battuti nel 1986. Questi i nuovi primatisti, cui vanno le vive congratulazioni di tutta la Riccardi:

7 maggio - Milano			
marcia 5 km.	Brugnetti		22'04"0
14 maggio - San Donato			
asta	Bardelli		4,90
17 maggio - Milano			
m. 800	Raisoni		1'48"83
28 maggio - Brescia			
asta	Bardelli		5,00
7 giugno - Udine			
asta	Bardelli		5,00
21 giugno - Rovellasca			
asta	Bardelli		5,11
22-22 giugno - Pavia			
decathlon	Onofri		p. 6.314
21 giugno - Verona			
m. 3000 siepi	Vecchi		8'45"3
12-13 luglio - Schio			
decathlon	Onofri		p. 6.483
24 luglio - Torino			
4 x 400	Manfredini-Raisoni Toresani-Petrella		3'11"84

PRESENZE NELLE RAPPRESENTATIVE LOMBARDE

S. Donato Milanese - 17 maggio
Incontro Lombardia - Veneto - Nordrhein Allievi
Asta: 2° Tinelli Marco 4.40
Lungo femm.: 4° Bertolotti Simona 5.39
(Atl. Riccardi Pavia)

Pola - 14-15 giugno
Meeting internazionale giovanile Alpe-Adria
Asta: 1° Tinelli Marco 4.20

CAMPIONI REGIONALI ASSOLUTI

Sesto S. Giovanni - 12-13-14 luglio
800 metri: Petrella Vito
1500 metri: Raisoni G. Luca
10000 metri: Moretti Giuseppe
Salto con l'asta: Bardelli Alessandro

In margine alla Pasqua

Voglia di ritrovarsi

Quel martedì 13 maggio c'era uno strano stato di eccitazione nell'aria: chissà poi perchè?

Ma come perchè?

Un tale gruppo di campioni del passato, da Berruti ad Ottoz, da Lievore ad Arese per citare i primi che mi vengono in mente, non si ritrovava da tempo radunato tutto in una volta. L'atletica italiana rivissuta in quasi tutti i momenti più belli della sua storia grazie alla presenza di così tanti protagonisti, purtroppo del passato (lontano e vicino), mi fece ripensare alla eccezionalità dell'avvenimento.

E perfino la presentazione della quarantesima edizione della Pasqua, per quanto importante ed interessante, dovette cedere il passo a questo «mixage» di campioni, così ben assortito che il «d.j.» di gran professionalità Bruno Pizzul rese alquanto gradevole.

In conclusione un rinfresco all'altezza della situazione riuscì ad unire ancora più di quanto non fosse accaduto «L'ALLEGRA BRIGATA» e nel frattempo si entrava nel clima «PASQUA... le» agonistico con l'arrivo di Chiara e dei cubani...

Leonardo

Già fatto!?

A questo punto arrivo io, decisamente trafelata, accaldata e qualche altro ...ata che è meglio non riferire ed esclamo: «Già fatto?!?» Fatto cosa? Ma il rinfresco, no! Sì, arrivo io con gli atleti cubani recuperati fortunatamente all'aeroporto della Malpensa, sottratti dalle grinfie della Finanza con la migliore tecnica degna di Arsenio Lupin, difendo il fior fiore dell'atletica di Fidel attraverso il traffico milanese, arrivo finalmente all'Arena con appena un'ora e mezza di ritardo e mi venite a dire che il rinfresco è già stato fatto? Non ho decisamente parole.

Ad ogni modo io avrò una fortuna che voi neanche ve la sognate (qualcuno dirà: «Meglio così!», ma non sa che cosa si è perso): sì, perchè il sabato, 17 maggio, data memorabilissima (!) io ho baciato Savillon, ma meglio ancora il nostro grande Raisoni ottimismo 3° sugli 800 metri.

Persino Monetti e Paolo Rosi, affidati alle mie amorevoli cure, mi hanno lanciato un'occhiata colma di invidia perchè sono stata la prima a baciare il nostro campionissimo. Mi dispiace una sola cosa: non ho fatto in tempo ad accalappiare Pagani, altro grandissimo della giornata. Lo aspetto alla prossima Pasqua!

Chiara

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Incontri della Nazionale

Milano - 20 giugno

Germania Federale - Ungheria - Italia
Salto in alto: Pagani Daniele

Cesenatico - 14 agosto

Germania Federale - Italia (Squadre B)
400 metri: Petrella Vito
800 metri: Raisoni G. Luca

Gimnasiadi

Nizza - 4-6 giugno

Salto con l'asta: Tinelli Marco

Graduatorie settore giovanile al 31 luglio 1986

ALLIEVI

100 metri		
10''9	Plevani G. Luca	69
11''0	Vedani Andrea	70
11''1	Cordani Luigi	70
11''1	Carnaghi G. Battista	70
11''2	Tornitore Giovanni	70
11''5	Zucca Fabio	69
11''6	Saletta Andrea	69
11''7	Pecchi Ivan	69
12''0	Martelli Paolo	70
200 metri		
22''4	Vedani Andrea	70
22''6	Cordani Luigi	70
22''7	Plevani G. Luca	69
23''0	Tornitore Giovanni	70
23''3	Guglielmetti Rodolfo	70
23''6	Carnaghi G. Battista	70
24''0	Saletta Andrea	69
24''0	Galli Massimo	69
400 metri		
51''83	Guglielmetti Rodolfo	70
52''0	Vedani Andrea	70
52''6	Zucca Fabio	69
53''5	Saletta Andrea	69
54''2	Bottoli Paolo	70
55''2	Monopoli Massimo	69
800 metri		
2'00''4	Rapetti Walter	70
2'00''4	Bottoli Paolo	70
2'00''5	Martina Fabio	69
2'01''9	Tancredi Massimo	69
2'03''0	Esperti Roberto	69

2'03''7	Galedi Davide	70
2'06''7	Monopoli Massimo	69
2'06''8	Modolo Alessandro	69
2'06''9	Bottura Orazio	70
1500 metri		
4'07''9	Rapetti Walter	70
4'10''3	Martina Fabio	69
4'12''9	Galedi Davide	70
4'13''5	Bottura Orazio	70
4'29''9	Modolo Alessandro	69
3000 metri		
8'57''35	Galedi Davide	70
9'14''6	Rapetti Walter	70
9'22''0	Esperti Roberto	69
9'26''8	Bottura Orazio	70
1500 metri siepi		
4'31''45	Martina Fabio	69
110 metri ostacoli		
16''4	Gorlani Mario	69
17''8	Guzzetti Stefano	69
400 metri ostacoli		
59''45	Bottoli Paolo	70
1'01''5	Martina Fabio	69
salto in alto		
1.80	Sampietro Carlo	69
1.68	Belloni Dario	70
salto con l'asta		
4.60	Tinelli Marco	69
2.80	Wolfier Andrea	69

salto in lungo		
6.18	Tinelli Marco	69
6.13	Martelli Paolo	70
6.00	Sampietro Carlo	69
5.79	Pecchi Ivan	69
5.50	Riccardi Claudio	70
salto triplo		
13.40	Martelli Paolo	70
12.81	Sampietro Carlo	69
getto del peso		
10.41	Aglieri Corrado	69
8.64	Monopoli Massimo	69
lancio del disco		
31.12	Aglieri Corrado	69
lancio del martello		
27.86	Torti Giovanni	69
15.86	Monopoli Massimo	69
lancio del giavellotto		
55.38	Aglieri Corrado	69
34.28	Sampietro Carlo	69
33.66	Carnaghi G. Battista	70
marchia 10 km.		
1h04'22''9	Parzanese Pompilio	70
staffetta 4x100		
42''8	Cordani-Plevani-Tornitore-Carnaghi	
staffetta 4x400		
3'29''30	Vedani-Zucca-Saletta Guglielmetti	

CADETTI - Riccardi Pavia

80 metri		salto con l'asta	
9''6	Fusari	2.60	Carlini
9''7	Acerbi	2.00	Costantini
9''9	Valle		
100 metri		salto in lungo	
10''0	D'Agostino	5.94	Fusari
10''3	Rovida	5.16	Botti
10''4	Petrella	4.82	Bertolotti
300 metri		4.80	Rovida
39''5	D'Agostino	4.76	Pozzi
40''4	Petrella	4.76	Cattaneo
41''1	Cattaneo		
400 metri		12.09	Fusari
42''5	Valle		
43''2	Acerbi		
43''5	Bertolotti		
600 metri		12.02	Martire
1'30''6	Petrella	9.76	Rho
1200 metri		24.84	Rho
3'25''55	Rovida	22.70	Traversi
3'47''4	Schuman		
3'47''9	Ramat		
3000 metri		21.92	Rho
9'33''6	Rovida	20.70	Spiaggi
100 metri H		38.42	Martire
14''6	Valle	36.06	Carlini
17''2	Lombardo	30.88	Fusari
18''0	Mariani	30.56	Botti
		29.10	Petrella
400 metri H		2.000	Fusari
43''1	D'Agostino	1.684	Acerbi
44''5	Valle	1.621	Rovida
45''1	Ramat	1.609	Petrella
45''8	Cattaneo		
salto in alto		48''8	Boti-Cattaneo-Valle-Acerbi
1.67	Fusari		
1.59	Giovannetti		

CADETTI - Riccardi Milano

80 metri		salto in lungo	
9''5	Benatti	5.51	Benatti
9''6	Tatarella	5.20	Villa
9''6	Scattorelli	4.98	Zeni
9''7	Villa	4.72	Dal Molin
9''9	Zeni		
10''0	Aiello		
300 metri		10.14	Vayno
37''5	Benatti	9.14	Villa
38''2	Carlini		
39''3	Villa		
41''4	Aiello		
41''5	Sguera		
600 metri		25.84	Moioli
1'29''9	Flabbi		
1'37''5	Legnani		
1'40''8	Grimalda		
1'47''0	Paoletti		
1200 metri		29.38	Magugliani
3'31''8	Magugliani	28.16	Zeni
3'37''6	Pagni	26.12	Benatti
3'58''8	Molina		
4'00''2	Villa		
4'04''4	Zeni		
4'08''6	Lobbia		
100 metri H		2.196	Benatti
17''5	Garini	1.756	Zeni
17''9	La Rosa	1.755	Villa
300 metri H		47''4	Carlini-Zeni-Aiello-Scattorelli
47''4	Dal Molin		
48''4	La Rosa		
salto in alto		5'04''6	Pagni-Magugliani-Flabbi-Benatti
1.53	Barone		
1.45	Vayno		

Ancora buoni sestì gli allievi nella finale nazionale di Firenze

Il 1986 ha rappresentato una svolta nella formula del campionato di società allievi: la FIDAL ha ristretto l'accesso alla finale nazionale alle sole sei migliori società emergenti dalla fase regionale. La Riccardi, dopo essersi classificata seconda nella fase lombarda, alle spalle della SNIA, futura vincitrice del campionato italiano, veniva ammessa alla finalissima dell'élite societaria giovanile che si sarebbe svolta il 28/29 giugno al Comunale di Firenze. È il terzo anno consecutivo che la Riccardi riesce a conquistare la partecipazione a questa importante manifestazione e soprattutto a classificarsi per la terza volta sesta.

Le gare si sono svolte in un clima caldo ed afoso, che non ha favorito il conseguimento di brillanti risultati tecnici; ciononostante la buona forma di alcuni nostri atleti è riuscita ad evidenziarsi: così MARCO TINELLI, che in questa stagione ha già saltato con l'asta l'eccellente misura di 4,60, costituente il nuovo primato allievi della Riccardi, si è imposto con 4,50 sul toscano lapichino. L'ex ragazzo più veloce di Milano RODOLFO GUGLIELMETTI, in continuo miglioramento, ha dimostrato buone doti nel correre il giro di pista, siglando 51''83 e conquistando la terza piazza. Bene anche il mezzofondista FABIO MARTINA, che, dirottato per ragioni sociali sulle siepi, ha saputo ugualmente condurre una gara intelligente al massimo delle sue possibilità, migliorandosi di ben 7'': 4'31''45.

Nei 1500 metri piani il promettente WALTER RAPETTI ha dovuto imporre la propria andatura in una gara che nei primi giri di pista si presentava molto lenta e tattica, ma pagava lo sforzo nel finale, e giungeva al quarto posto. Buona anche la 4x400, composta da CARNAGHI-TORNITORE-CORDANI-PLEVANI, che quest'anno ha vinto nella fase regionale con un ottimo 42''8, altro primato allievi di società, e che si è classificata 2ª in 43''26. GIANLUCA PLEVANI, velocista dalle buone potenzialità fisiche, che ha già corso i 100 in 10''9, non ha saputo esprimersi con determinazione, vinto probabilmente dall'emozione, ed ha corso contratto in 11''52. Il settore lanci ha costituito, come al solito, la parte negativa della squadra: le gare di getto del peso e del lancio del martello sono state coperte dal volenteroso mezzofondista MONOPOLO, ma purtroppo aggiungevano alla nostra classifica solo due punti. Nella seconda giornata molti atleti hanno gareggiato migliorando il proprio primato personale: DAVIDE GALEDI è finalmente sceso sotto i 9' nei 3000 metri: 8'57''35, ANDREA VEDANI ha ottenuto un buon 22''68 nei 200 metri, PAOLO MARTELLI ha saltato la bella misura di 13,40 nel triplo, PIERCARLO SAMPIETRO ha superato mt. 1,80 e PAOLO BOTTOLI ha corso i 400 H in 59''45. Infine CORRADO AGLIERI ha scagliato il giavelotto a mt. 53,66 e la 4x400 (VEDANI-ZUCCA-SALETTA-GUGLIELMETTI) è giunta terza in 3'29''30.

Gli atleti sono stati assistiti sul campo di Firenze dai tecnici Braghini, Colli e Delfini. Hanno inoltre contribuito alla formazione-mosaico della nostra squadra gli allenatori Maggi, Scotti, Galli, Bolognini, Alberti, Della Valle e Izzo, che hanno ben preparato i loro atleti.

Sergio TAMMARO

Sempre intensa l'attività promozionale: organizzate 5 manifestazioni in 12 giorni

L'impegno organizzativo della Riccardi si è concentrato quest'anno tutto nel mese di maggio. Nel giro di appena 12 giorni sono state allestite, oltre alla 40ª «Pasqua dell'Atleta», ben 5 manifestazioni promozionali che hanno messo in movimento alcune migliaia di giovani atleti.

Si è iniziato il **7 maggio** nei prati circostanti il Monte Stella presso San Siro per la 5ª edizione del **Premio Pentathlon «Studio e Sport» - Trofeo Sprint Plasmon**, la cui parte sportiva, una corsa campestre studentesca è stata organizzata dalla Riccardi. Quasi 1.000 i partecipanti, divisi in quattro categorie: due maschili e due femminili. Il premio in palio è un viaggio a Stoccarda per i campioni europei per 3 ragazzi e 3 ragazze che, oltre a ben piazzarsi nella corsa campestre, siano poi riusciti a meglio superare l'esame di terza media. Risultano vincitori della corsa Gioacchino Marsiglia e Giorgia Boscarol, entrambi della «Rosa Govone».

Si è continuato il **10 maggio** a Garbagnate, con l'eliminazione locale del «Ragazzo più veloce», giunta alla sua 3ª edizione. Assai incoraggiante il numero dei partecipanti, 240, e ottime prestazioni degli aspiranti velocisti. I tempi migliori li hanno ottenuti i nati nel 1972, Andrea Benatti e Concetta Mangiafico, 9''90 e 10''61 rispettivamente.

Il **15 maggio** all'Arena 2ª edizione della **Coppa dell'amicizia sportiva**, un tempo riservata al calcio e dall'anno scorso aperta anche al football americano e all'atletica su espresso desiderio del «patron» Joe Motta. Tante staffette in campo, per junior e allievi, una vera rassegna giovanile per la Pro Patria, la Snia, la Snam e gli organizzatori della Riccardi. La vittoria va alla Pro Patria, ma buona seconda è la Riccardi grazie al successo della 4x400 juniores (Fucile-Scansani-Guano-Pastorelli) ed al 2º posto della 4x400 allievi (Carnaghi-Tornitore-Cordani-Plevani), in un buon 43''2.

Il **17 maggio**, a contorno della «Pasqua dell'Atleta», viene organizzato un incontro quadrangolare studentesco tra le squadre delle scuole medie Donatello, Fogazzaro, Campolodigiano e Toscanini, incitate a gran voce dai compagni di scuola presenti. Si impone di misura la scuola Fogazzaro. Subito dopo è la volta degli studenti ISEF per l'assegnazione del 3º Trofeo prof. Carso Mosconi, del quale la Riccardi vuole onorare la memoria, unitamente all'I.S.U. della Statale. Molte le squadre in lizza, in rappresentanza di 8 ISEF dell'Alta Italia.

Il **18 maggio** infine, a conclusione delle celebrazioni agonistiche per il 40º anno della Riccardi, uno sciame di ragazzi e di ragazze invade l'Arena per la decima edizione dell'ormai famosa «Ragazzo più veloce di Milano». Tra i maschi nati nel 1972 affermazione di tre giovani già appartenenti alla Riccardi, Orlandi primo in 9.90, Zeni e Aiello. Vincono inoltre nelle rispettive categorie Gibelli (73) in 10.21 e Picciolo (74) in 10.95. Tra le femmine conferma della brava Giorgia Boscarol (72) in 10.52.

I Masters della Riccardi al X Campionato Italiano Internazionale Assoluto - Verona, 13-15 giugno 1986

I partecipanti sono 600, ciascuno si moltiplica concorrendo in più gare; le competizioni si svolgono durante 3 giornate, in due stadi diversi; le gare sono 20, le distinte categorie 8 o 9; sono in palio circa 160 titoli di «campione». Una festosa fiera dell'atletica, senz'altro. Quello dei Masters può essere visto come il Terzo Mondo dell'atletica, ma indubbiamente è questo un mondo in via di sviluppo nella realtà e non solo nei retorici auspici.

Dentro c'è anche una Riccardi autorevole. La pioggia delle 160 medaglie di campione investe 120 società: statisticamente una giustizia distributiva ne assegnerebbe una (e un pezzetto) a ciascuna. Ma nello sport la giustizia statistica è certo quella di trilussiana memoria: ne beneficia la Riccardi che di titoli ne becca ben 8. Bel colpo! Ed in effetti nella classifica finale la Riccardi si trova 7^a tra le società in lizza. Ciò potrebbe apparire normale se non modesto risultato a chi non tenesse conto di certe proporzioni. Nella vasta Riccardi i Masters sono un'appendice casuale, un ectoplasma pressoché anomalo, qualcosa che «conta» pochissimo. Di contro ci sono ricchi e fiorenti sodalizi che specificamente curano l'attività unica dei Masters, sovente signorilmente sponsorizzati. A fronte di tali «potenze» si può ben dire che la pattuglietta della Riccardi si è miracolata.

Detto del collettivo, ora fuori i nomi. La maglia di campione - disegno addirittura di Missoni! - ha vestito due volte Marco Riboni (disco e peso nella categoria 70), e due volte Averardo Dragoni (200 e 400, nei sub-masters); poi il rinato Ottavio Missoni stesso, che onora la vittoria (alto, categoria 65) col nuovo record italiano; nuovo record condisce anche la vittoria di Colò negli ostacoli (categoria 70). Vince ancora col record Gigi Reggi (lungo, categoria 50) e infine Giulio Salamina è campione nei 3000 siepi (categoria 40).

Oltre alle vittorie, han trovato onorati posti sul podio ancora Reggi nel triplo e Colò nell'alto e nel lungo; e poi Alfredo Rizzo (categoria 50) nei 1500; Bruno Andreoni (categoria 65) nell'alto e nel lungo, Alberto Beghini (categoria 40) nel lungo, Giuseppe Varalta (categoria 45) nei 400 e Sergio Casadei (categoria 50) nel disco e nel peso.

Piace concludere in taciturno stile: "satisne?"

Vittorio A. COLÒ

La Riccardi invita i giovani ai propri corsi di atletica

Sempre disponibile verso chi desidera praticare a livello agonistico l'atletica leggera, la Riccardi invita anche quest'anno i giovani ad iscriversi ai propri centri di avviamento allo sport autorizzati dal CONI.

Le adesioni si ricevono presso il ritrovo sociale all'Arena Civica (tel. 318.22.44):

Lunedì: ore 10-12

Martedì e Giovedì: ore 21-23

Mercoledì: ore 16-18

Le sedute di allenamento si svolgeranno al Centro Sportivo XXV aprile, all'Arena Civica e al Campo Giuriati ed inizieranno ai primi di ottobre.

Direttore dei centri è il pluri-campione italiano masters, Vittorio Colò.

QUOTE SOCIALI 1986-87

Presso la nostra sede sociale all'Arena Civica - Via Repubblica Cisalpina 1 - sono in corso le iscrizioni e i rinnovi associativi per la prossima stagione sportiva.

Agonisti

NUOVE ISCRIZIONI L. 60.000

RINNOVI L. 40.000

Amatori

NUOVE ISCRIZIONI L. 80.000

RINNOVI L. 70.000

RICCARDI NOTIZIE

Periodico della Atletica Riccardi Milano
Direttore Responsabile: **Renato Tammaro**
Direttore: **Cesare Cardani**

Hanno collaborato: *Vittorio Colò, Chiara Lattuada, Leonardo Pappalardo, Enrico Parodi, Sergio Tammaro.*



stella d'argento del C.O.N.I.
al merito sportivo

atletica riccardi

via amedeo d'aosta 2 - tel. 204.2072
20129 milano

